



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Usella del 24/04/2015
nr. 0002602
Classifica I.8.4. Presc. 69 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

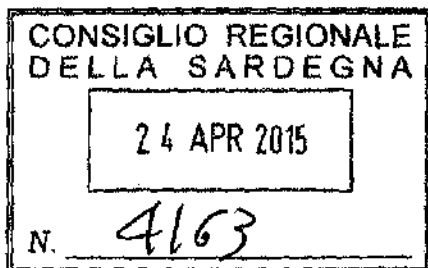
> On. Luca Pizzuto
- Gruppo SEL Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.279/A sulla possibilità di fruizione da parte dei disabili psichici di tutti gli strumenti di collocamento mirato disposti dalla legge n.68 del 1999. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 852 del 22 aprile 2015 inviata dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

SA

1.6.4-1

n=50

(fsc)

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 22/04/2015
nr. 0002731
Classifica I.6.4. Facc. 59 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

181
931

L'Assessore

Prot. n. Regione Autonoma della Sardegna
Uff. Gab. Lavoro, Formazione Professionale
Prot. Uscita del 22/04/2015
nr. 0000852
Classifica I.6.4
10-00-00

Cagliari, 22 APR. 2015

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Direzione Generale - Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 279/A (PIZZUTO), con richiesta di risposta scritta, sulla possibilità di fruizione da parte dei disabili psichici di tutti gli strumenti di collocamento mirato, disposti dalla legge n.68 del 1999.

In relazione all'interrogazione in oggetto, con la quale si chiede di interrogare il Presidente della Regione e per competenza, l'Assessore regionale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per sapere se siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa e quali provvedimenti di competenza, nel rispetto delle prerogative statutarie della Regione intendano adottare al fine di favorire l'inclusione dei disabili psichici nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo degli strumenti di cui alla legge n.68 del 1999; per sapere se non ritengano opportuno proporre al Parlamento una modifica dell'art. 9 della legge 68/1999 per offrire maggiori possibilità di collocamento ai disabili psichici, si comunica quanto segue:

Il numero degli avviamenti delle persone con disabilità vede confermato negli ultimi anni un trend negativo a livello nazionale che aveva precedentemente determinato il minimo storico nel 2009, con un calo degli avviamenti che colpisce in maniera più acuta le donne (i cui avviamenti diminuiscono complessivamente del 6% contro il 3% degli uomini).



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

La crisi economica e occupazionale si ripercuote anche sulle tipologie contrattuali utilizzate per l'assunzione in generale dei lavoratori con disabilità, determinando un processo di progressiva precarizzazione: le posizioni a tempo indeterminato scendono infatti al 35,1% del totale mentre quelle a tempo determinato salgono al 57,7%.

A ciò si aggiunge che si registra una contrazione delle quote di riserva (ossia dei posti riservati alle assunzioni di persone con disabilità), tanto nel settore privato quanto in quello pubblico.

Per quanto concerne specificamente gli avviamenti delle persone con disabilità psichica, considerando i valori assoluti in serie storica, la richiesta nominativa e le convenzioni, come risulta dalle ultime rilevazioni, si sono di nuovo collocate al di sotto della precedente soglia minima del 2009, mentre la chiamata numerica sperimenta una ulteriore flessione. In sostanza, i due istituti che hanno rappresentato in maniera più completa il portato fortemente innovativo della riforma, rispetto alla normativa precedente, cioè la richiesta nominativa e lo strumento della convenzione, mostrano di aver risentito in maniera pesante della conclusione del periodo di espansione occupazionale che aveva caratterizzato la fase immediatamente successiva al varo della legge 68/99.

Quanto poi ai provvedimenti di competenza di questo Assessorato, si rammenta che la legge regionale n. 20/2005 attribuisce all'Amministrazione regionale compiti di programmazione e coordinamento, demandando le funzioni amministrative e gestionali alle province.

Proprio nell'esercizio di tali compiti di programmazione e coordinamento, è da tempo attivo in Assessorato del lavoro un tavolo tecnico, composto oltre che da funzionari regionali, da rappresentanti delle province, che affronta problematiche operative sorte in sede di applicazione della legge 68. Tale tavolo, ha poi il compito di porre all'attenzione della Commissione regionale per i servizi e le politiche del lavoro le questioni che richiedono un intervento di coordinamento a livello regionale.

Proprio di recente, in occasione di una seduta della Commissione tenutasi nel mese di febbraio, è stata affrontata, tra le altre, la questione degli avviamenti dei disabili psichici, che incontra particolari ostacoli per il fatto che, spesso, nei verbali rilasciati dalla Commissione medica integrata INPS/INAIL non viene specificata la natura della disabilità.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'assessore

La mancata indicazione delle minorazioni psichiche non solo crea problemi nella predisposizione delle graduatorie per gli avviamenti numerici (dai quali i disabili psichici sono esclusi), ma impedisce di attivare efficacemente gli strumenti che la legge 68 destina specificamente a questa categoria di lavoratori.

Su questa come su altre questioni relative agli aspetti della certificazione della disabilità e delle capacità lavorative residue, è in corso di predisposizione un Protocollo d'intesa tra gli Assessorati del lavoro e della sanità, INPS ed INAIL al fine di consentire un più efficace raggiungimento di un reale "collocamento mirato".

Con riferimento all'invito formulato dall'interrogante per sapere se la Giunta non ritenga opportuno proporre al Parlamento una modifica dell'art. 9 della legge 68 per offrire maggiori possibilità di collocamento ai disabili psichici, si segnala che la recante legge delega lavoro (Legge n. 183/2014, meglio nota come Jobs Act), contempla un generale riordino della materia. La norma, infatti, prevede che, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, vengano emanati decreti attuativi che, nello specifico, disciplinino la razionalizzazione e revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità di cui alla legge 68/99 - e quindi anche dell'articolo 9 - al fine di favorire l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro, avendo cura di valorizzare le competenze delle persone.

Inoltre, sempre in sede di decreti attuativi del Jobs Act, con il riordino dei servizi per l'impiego e la costituzione dell'Agenzia Unica per l'Occupazione si ritiene verrà definito un nuovo e diverso ruolo dei servizi per il collocamento mirato.

L'Assessore

Virginia Mura